

---

**SETTORE 3 – “SERVIZI EDUCATIVI, CULTURA E SEGRETERIA COMUNALE”**  
Piazza Libertà n. 1 – tel. 035.6228474 – fax 035.6228499 – e-mail: [segreteria@comune.pontesanpietro.bg.it](mailto:segreteria@comune.pontesanpietro.bg.it)

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DI ACCOMPAGNAMENTO AL CODICE DI  
COMPORAMENTO DEI DIPENDENTI DEL COMUNE DI PONTE SAN PIETRO  
AGGIORNAMENTO ANNO 2021**

(art. 54, comma 5, del d.lgs. 165/2001 - Linee guida Anac delibera n. 177 del 19/02/2020)

**RIFERIMENTI NORMATIVI**

L'art. 54 del decreto legislativo 165/2001, come sostituito dall'articolo 1, comma 44, della legge 6 novembre 2012, n. 190, prevedeva l'emanazione di un Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.

Il comma 5 dell'art. 54 del d.lgs n. 165 del 2001, dispone che *“Ciascuna pubblica amministrazione definisce, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio organismo indipendente di valutazione, un proprio codice di comportamento che integra e specifica il codice di comportamento di cui al comma 1”*.

Con il **D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62** è stato, quindi, emanato il *“Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”*, che sostituisce il precedente Codice di comportamento adottato con decreto del Ministro per la Funzione Pubblica del 28 novembre 2000, costituente la base minima e indefettibile di ciascun codice di comportamento adottato da ogni singola Amministrazione e che trova applicazione in via integrale in ogni Amministrazione.

Il **Piano Nazionale Anticorruzione (PNA)**, predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica, approvato dalla CIVIT (ora ANAC) con **delibera n. 72 dell'11.09.2013**, ai sensi dell'art. 1, comma 2, della Legge n. 190/2012, a sua volta prevedeva il Codice di Comportamento quale uno degli strumenti principali per la prevenzione della corruzione. La Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche nonché Autorità Nazionale Anticorruzione, con **deliberazione n. 75 del 24 ottobre 2013** ha poi emanato apposite *“Linee guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni”*, con particolare riguardo anche agli adempimenti richiesti agli enti locali.

Questo Ente, in ossequio alla normativa appena illustrata, con **deliberazione della Giunta Comunale n. 18 del 05/02/2014** approvava il Codice di Comportamento dei propri dipendenti, recependo ed approvando interamente le disposizioni contenute del D.P.R. n. 62/2013.

Con **delibera n. 177 del 19 febbraio 2020** l'**Autorità Nazionale Anticorruzione** ha approvato le *“Linee guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni”*, prevedendo misure di revisione e di aggiornamento per i Codici di comportamento della Amministrazioni pubbliche in sostituzione delle precedenti linee guida di cui alla deliberazione n. 75/2013.

Al fine di recepire e dare attuazione alle norme ed agli atti soprarichiamati è stato predisposto dal Segretario Comunale in qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, coadiuvato dal Servizio Segreteria, lo schema del nuovo Codice di Comportamento da applicarsi ai dipendenti del Comune di Ponte San Pietro.

---

**SETTORE 3 – “SERVIZI EDUCATIVI, CULTURA E SEGRETERIA COMUNALE”**  
Piazza Libertà n. 1 – tel. 035.6228474 – fax 035.6228499 – e-mail: [segreteria@comune.pontesanpietro.bg.it](mailto:segreteria@comune.pontesanpietro.bg.it)

## **PROCEDURA DI APPROVAZIONE**

La delibera ANAC n. 177 del 19 febbraio 2020 prevede una procedura aperta di partecipazione ai fini dell'adozione definitiva del Codice di Comportamento dell'Ente, alla quale sono invitati i portatori di interesse, ai fini della formulazione di proposte di modifiche o integrazioni alla bozza del Codice. In questo Ente sono state osservate, sia per la procedura sia per i contenuti specifici, le linee guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni, elaborate dall'Autorità nazionale anticorruzione;

Lo schema di Codice di comportamento è stato predisposto dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, che si è avvalso del supporto e della collaborazione del Servizio Segreteria, procedendo, preliminarmente, alla ricognizione della documentazione ed allo studio della normativa in materia, evidenziando le principali tematiche da sviluppare, ai fini della elaborazione di un testo che, nel riprendere le disposizioni contenute nel Codice generale e nelle linee Guida Anac, ne individuasse specificazioni in considerazione della realtà del Comune e delle sue articolazioni, delle tipologie di personale impiegato e dell'attività che vi si svolgono, nonché dell'evoluzione tecnologica e delle nuove forme di comunicazione interattive. In particolare, sono state introdotte specifiche regole di comportamento per i dipendenti comunali nello svolgimento del servizio e nei rapporti con privati, sull'utilizzo dei social network, regole specifiche per i Dirigenti / Responsabili di Posizione organizzativa e per la stipula di contratti ed altri atti negoziali.

La proposta è stata sottoposta dal RPCT a procedura partecipativa mediante pubblicazione per 15 giorni, dal 30/11/2021 al 15/12/2021, di apposito avviso pubblico nel sito web dell'Ente dando altresì atto che entro i termini non è pervenuta alcuna proposta integrativa e/o osservazione in merito.

La bozza definitiva è stata inoltrata, per il prescritto parere di competenza, all'Organismo Indipendente di Valutazione con nota prot. n. 0033965.del 22/12/2021.

L'Organismo Indipendente Valutazione il 27/12/2021 (nota prot. n. 34291) ha espresso parere favorevole all'adozione del Codice di comportamento nel testo proposto dal RPCT.

Il Codice di comportamento del personale del Comune di Ponte San Pietro, allegato alla presente relazione tecnica di accompagnamento, si suddivide in 20 articoli.

L'adozione del Codice di comportamento da parte dell'Ente rappresenta una delle “azioni e misure” principali di attuazione delle strategie di prevenzione della corruzione, secondo quanto stabilito dal P.N.A.; conseguentemente, esso costituisce un elemento essenziale del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, inoltre lo stesso contiene il collegamento con il sistema di valutazione ed è conforme alla normativa contenuta nella legge n. 190/2012, nel D.Lgs. n. 165/2001 e negli altri provvedimenti che dettano prescrizioni sulla gestione delle risorse umane.

## **RESPONSABILITÀ DISCIPLINARE**

Il Codice di comportamento D.P.R. n. 62/2013 ha innovato profondamente il precedente Codice sia in termini formali che sostanziali. Esso, infatti, non prevede più modalità di recepimento da parte del Contratto collettivo nazionale di lavoro. La violazione di taluno degli obblighi del Codice discende direttamente l'obbligo di avviare un procedimento disciplinare ed applicare una delle sanzioni previste dal Codice disciplinare. La violazione dei doveri di comportamento, compresi quelli relativi all'attuazione del Piano di prevenzione della corruzione in esso contenuti e di quelli previsti dal Codice adottato dal Comune di Ponte San Pietro costituisce fonte diretta di responsabilità disciplinare per i pubblici dipendenti. I codici individuano, quindi, le norme precettive che stabiliscono i doveri

---

**SETTORE 3 – “SERVIZI EDUCATIVI, CULTURA E SEGRETERIA COMUNALE”**  
Piazza Libertà n. 1 – tel. 035.6228474 – fax 035.6228499 – e-mail: [segreteria@comune.pontesanpietro.bg.it](mailto:segreteria@comune.pontesanpietro.bg.it)

di comportamento dei pubblici dipendenti (doveri che vanno ad integrare quelli d'ufficio e le altre ipotesi di responsabilità disciplinare previsti dalle norme di legge, di regolamento o dai contratti collettivi) rinviando, per quanto riguarda l'individuazione delle sanzioni disciplinari da applicare e il procedimento di irrogazione delle stesse, alle norme vigenti sulla responsabilità e sul procedimento disciplinare. Oltre agli effetti di natura disciplinare, penale, civile, amministrativo e contabile, tali violazioni rilevano anche in ordine alla misurazione e valutazione della performance.

### **AMBITO DI APPLICAZIONE**

L'art. 2, comma 3 del D.P.R. n. 62/2013 dispone che il Codice di comportamento dei dipendenti sia esteso anche a terzi, con il solo limite della compatibilità, a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni e servizi e che realizzano opere in favore dell'Amministrazione.

E' già stato previsto nei PTPC la obbligatorietà di inserimento negli atti di gara e nei contratti dell'osservanza dei Codici di comportamento, pena l'esclusione dalla gara e/o la risoluzione del contratto. Ai soggetti di cui sopra che già operano per il Comune verrà consegnato il nuovo Codice di comportamento del Comune di Ponte San Pietro a cui dovranno attenersi.

### **MONITORAGGIO E VIGILANZA**

Le attività di monitoraggio e di vigilanza del Codice rientrano tra le azioni previste dal Piano di prevenzione della corruzione, adottato annualmente dall'Ente. Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza cura l'aggiornamento del Codice di comportamento, l'esame delle segnalazioni di violazioni dei Codici di comportamento, la raccolta delle condotte illecite accertate e sanzionate, assicurando le garanzie di cui all'art.54- bis del D.lgs 165/2001 in materia di tutela dell'identità di chi ha segnalato fatti rilevanti a fini disciplinari. Inoltre, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza cura il monitoraggio annuale sull'attuazione del Codice e la comunicazione all'Organismo Indipendente di Valutazione dei risultati monitorati.

### **APPROVAZIONE ED ENTRATA IN VIGORE**

Il Codice di comportamento entrerà in vigore dopo la formale approvazione con deliberazione della Giunta Comunale, dalla data di pubblicazione sul sito web dell'Ente, ai sensi dell'art. 12, c. 1, del d.lgs. n. 33/2013, in Amministrazione Trasparente > Disposizioni generali > Atti generali, unitamente alla presente Relazione illustrativa.